



Intesa Sanpaolo

ASSUNZIONI al SUD per il SUD

L'emergenza sanitaria in corso ci ha scoperti divisi, sia come nazione che come individui.

Da questa crisi pandemica non ne usciremo più uniti, come inizialmente si era detto, ma (ancora) più distanti, con una spaccatura sempre più marcata tra i lavoratori dipendenti, ora considerati "privilegiati" perché hanno lo stipendio sicuro e gli autonomi, sfiancati dal *lock down*), tra le Regioni (in gara tra loro per chi gestisce meglio i malati, i contagi, i vaccini...), e tra un Nord produttivo che guarda al PIL e un Sud caotico che cerca di limitare i danni,

Ed è su questo ultimo punto che vogliamo sollecitare l'Azienda, che ha rivendicato un massiccio piano di assunzioni in divenire, ricordando come sia proprio il Sud a necessitare del maggior numero di risorse, sia in ragione degli organici già ridotti sua in previsione delle prossime uscite e tenuto conto che la produttività del territorio, nonostante questi mesi di *smart working* e *internet banking*, resta massicciamente legata all'attività in presenza. Lo dimostrano le Filiali affollate, anche in periodi di *lock down*, che costringono i colleghi ad un difficile equilibrismo nella gestione degli appuntamenti ad organici ridotti.

Raccomandiamo che non si ripeta quanto accaduto in occasione della precedente tornata di assunzioni, allorché l'azienda ha assunto, è vero, i giovani del Mezzogiorno, ma per poi inviarli a rimpinguare le Filiali del Settentrione, depauperando ancor di più il nostro territorio di risorse valide e già formate e lasciando ugualmente sguarnite le filiali.

Se davvero la nostra Banca ha a cuore il benessere del nostro Paese, deve farsi promotrice di un piano di assunzioni al Sud e per il Sud, che garantisca il necessario supporto e l'opportuno *turn over* dei colleghi in uscita. Inoltre, questa deve essere l'occasione per consentire il rientro al Sud dei nostri giovani colleghi che sono stati costretti a emigrare.

Il Mezzogiorno d'Italia, già sofferente prima della crisi pandemica, oggi più che mai ha bisogno di attenzione e sostegno, e ci aspettiamo dalla nostra Azienda un gesto concreto in tal senso.

Noi, come OO.SS., vigileremo in tal senso, e ci faremo, come sempre, portavoce dei disagi e delle necessità dei lavoratori e delle lavoratrici tutte.

25.01.2021

I COORDINATORI FISAC CGIL AREA CAMPANIA